



## **Comune di Piacenza**

**Settore Pianificazione strategica**

RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO – PFTE II STRALCIO - INVESTIMENTO M2C4 I 3.3 – INTERVENTO 16 –  
km 343 - DITTA AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO AIPo.  
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA

### **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

La ditta AIPo ha presentato istanza di Autorizzazione paesaggistica sulla piattaforma comunale (rif. Pratica N° 4429/2024, prot. n° 138163 del 6 settembre 2024) per la realizzazione di interventi di rinaturazione dell'area del Po, anche in comune di Piacenza, all'interno di una serie di interventi, in parte di rinaturazione in parte di consolidamento fluviale, che riguardano l'asta del fiume sino a Goro.

Per l'intervento in richiesta non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'articolo 149, comma 1, alla stregua dei criteri fissati ai sensi degli articoli 140, comma 2, 141, comma 1, 141-bis e 143, comma 3, lettere b), c) e d) del D.Lgs. aprile 2004 N° 42.

### **CONFORMITA' DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI DELLA PIANIFICAZIONE**

L'area in oggetto è compresa nella fascia di rispetto del fiume Po, iscritto nel registro delle acque pubbliche di cui al RD 11 dicembre 1933 N° 1775.

In relazione all'intervento in oggetto, consegue la necessità di rilasciare la prescritta Autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004 N° 42 *Codice dei Beni culturali*.

#### Rete Natura 2000

L'area è inserita nell'ambito della Zona SIC/ZPS IT4010018 Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio.

#### PTCP vigente approvato con atto CP 2 luglio 2010 N° 69

Relativamente alla *Tutela ambientale, paesaggistica e storico-culturale*, l'area è compresa nei *Corpi idrici superficiali e sotterranei*, in zona A1: *Alveo attivo o invasivo* e zona A3 – *Alveo di piena con valenza naturalistica* e zona A2 – *Alveo di piena* (art. 11 NTA). L'area è inoltre compresa negli Ambiti di valorizzazione e gestione del territorio come SIC/ZPS SIC e Zone di Protezione Speciale (art. 52 NTA).

Relativamente all'*Assetto vegetazionale* l'area è interessata da *Soprassuoli boschivi con forma di governo difficilmente identificabile o molto irregolare, compresi i castagneti da frutto abbandonati* con specie primaria *Populus nigra L.* (art. 8 NTA).

Via G.B. Scalabrini, 11 - 29121 Piacenza – Web: [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it)

Partita IVA e Codice Fiscale n. 00229080338

tel 0523.492238 – fax 0523.492228 – e-mail [manuela.corvi@comune.piacenza.it](mailto:manuela.corvi@comune.piacenza.it) – pec: [suap@cert.comune.piacenza.it](mailto:suap@cert.comune.piacenza.it)

\\filesserver00\Urbanistica\Corvi\Documenti locali\beniculturali\PAESAGGIO\Autorizzazioni\2024\lungoPoAIPo\_PNRR\_4429\03\_relazione\_ill.doc

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027741 del 04/10/2024



## **Comune di Piacenza**

### **Settore Pianificazione strategica**

Relativamente al *Dissesto* l'area è inserita fra i *Dissesti potenziali: Deposito alluvionale terrazzato* e in parte fra i *Dissesti attivi: Deposito alluvionale in evoluzione* (art. 31 NTA).

Relativamente alla *Suscettibilità agli effetti sismici locali* è classificata S\_Depositi alluvionali sabbiosi (art. 33 NTA).

Relativamente alla *Tutela delle risorse idriche* l'area è compresa nelle *Aree di ricarica: Settore di ricarica di tipo B – Ricarica indiretta* e nelle *Aree critiche: Zone di vulnerabilità intrinseca alta, elevata ed estremamente elevata dell'acquifero superficiale* (artt. 34 e 35 NTA).

Relativamente allo *Schema direttore di rete ecologica*, l'area fa parte di un *Nodo ecologico* e un *Corridoio ecologico fluviale primario* (art. 67 NTA).

L'*Unità di paesaggio infraregionale di riferimento* è l'*Unità di paesaggio di pertinenza del fiume Po* (art. 54 NTA). La *subunità di paesaggio di rilevanza locale* è la *subunità del fiume Po* (Allegato N6 NTA).

È inserita fra le aree non idonee per ogni tipo di impianto di rifiuti (Allegato R NTA).

PTAV adottato con atto CP 27 marzo 2024 N° 9 e s.m.i. (Det. Dir. N° 527/2024 e N° 691/2024)

QC: *Risorse naturali – Bosco non governato o irregolare e Territori coperti da foreste e/o da boschi* (D.Lgs. N° 42/2004 art. 142 comma 1 lett. g); *Schema direttore di Rete ecologica: Rete ecologica di rilevanza sovralocale da Linee guida provinciali – Nodi ecologici; Aree critiche: Zone di vulnerabilità intrinseca alta, elevata ed estremamente elevata dell'acquifero superficiale.*

QC: *Elementi e lettura del paesaggio: Ambiti di valorizzazione e gestione del territorio. Rete Natura 2000; Progetti di tutela recupero e valorizzazione e Beni paesaggistici sottoposti al Codice dei Beni culturali e del Paesaggio: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde o piedi degli argini.*

PSC approvato con atto CC N° 23 del 6 giugno 2016

L'area è classificata negli *Aspetti strutturanti* come *Corso d'acqua principale*, Ambito agricolo di interesse paesaggistico (art. 2.8 NT) e Nodo prioritario di rete ecologica (art. 2.7 NT) e Siti di rete Natura 2000 (art. 5.22 NT). Relativamente agli *Aspetti condizionanti e tutele* l'area è inserita nelle *Fasce fluviali da PTCP: Zona A1 – Alveo attivo o vaso* (art. 5.5, 5.6, 5.7 NT), *zona A3 – alveo di piena con valenza naturalistica* (art. 5.6 NT), *Territori coperti da boschi* (art. 5.3 NT) *Ambiti di valorizzazione e gestione del territorio: siti di Rete Natura 2000 – Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 79/409/CEE* (art. 5.22 NT); *Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del D.Lgs. N° 42/2004: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relativa fascia di tutela* (art. 5.2 NT).

RUE approvato con atto CC N° 24 del 6 giugno 2016

Le aree sono classificate nelle *Particolari tutele e rispetti: Alveo attivo o vaso A1* (art. 5.5, 5.6 e 5.7 NT PSC), *Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico* (art. 84 NTA), *Parco fluviale* (art. 5.23 NT PSC)



## **Comune di Piacenza**

**Settore Pianificazione strategica**

### **COERENZA DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESISTICA**

L'istanza è stata presentata come procedura semplificata, ma non si è rinvenuto nella documentazione presentata nessun riferimento che avalli la possibilità di accedere a tale percorso procedurale. Viceversa la complessità dell'intervento (sia per forma sia per sostanza), il suo agire su più linee di intervento (interventi morfologici e di rinaturalizzazione), la modifica del paesaggio connessa agli interventi in progetto, l'estensione complessiva dell'intervento (che potrebbe forse sfociare nelle opere di grande impegno), fanno ritenere sia necessario procedere con una procedura ordinaria. Gli elaborati inviati si ritengono comunque sufficientemente esaurienti per poter proseguire l'iter senza necessità di ulteriori integrazioni e l'approccio procedurale con Conferenza di Servizi, consentirà di non modificare i tempi programmati per rendere il parere indipendentemente dalle considerazioni formali sulla tipologia di autorizzazione coerente con l'intervento.

Gli interventi nel territorio del Comune di Piacenza si limitano agli interventi in linea R della scheda 16 ovvero gli interventi di tipo naturalistico nella porzione nord, in riva sinistra.

Il progetto è da ritenersi conforme alla pianificazione vigente e coerente con gli obiettivi di qualità paesistica a condizione che rispetti le prescrizioni e raccomandazioni di seguito riportate.

#### **PRESCRIZIONI**

1. sono autorizzati i lavori così come descritti negli elaborati pervenuti e con le prescrizioni che seguono. Ogni eventuale modifica dovrà essere preventivamente autorizzata;
2. è vietato inquinare le acque con scarichi o abbandono di rifiuti di qualsiasi genere;
3. è vietato utilizzare le aree delle fasce di rispetto a verde per depositi di materiale di qualsiasi tipo;
4. è vietato rendere impermeabili con pavimentazioni o altre opere edilizie, le aree di pertinenza a verde e delle alberature, nonché inquinare con scarichi o abbandono di rifiuti di qualsiasi genere;
5. entro 30 giorni dalla conclusione dell'intero intervento, dovrà essere inviato all'Ufficio scrivente un resoconto a firma del progettista, atto a dimostrare il rispetto delle prescrizioni impartite;
6. la realizzazione, il mantenimento e la conservazione degli elementi di progetto come integrati dalle presenti prescrizioni, costituiscono presupposto e condizione essenziale di validità e legittimità delle opere complessivamente previste dall'autorizzazione paesaggistica. Il richiedente o, in assenza, il proprietario delle aree in oggetto è sempre tenuto a preservare e salvaguardare lo status quo che si costituisce dopo la regolare realizzazione delle opere;
7. si raccomanda di valutare con grande attenzione la rimozione degli alberi morti e possibilmente di limitarla a quelli con problemi di stabilità o già presenti o prevedibili nel breve-medio periodo, poiché tali soggetti svolgono comunque un'azione attiva negli ecosistemi dei quali fanno parte, come è possibile osservare nei sopralluoghi in sito.



## **Comune di Piacenza**

**Settore Pianificazione strategica**

### **CONGRUITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON I VALORI RICONOSCIUTI DEL VINCOLO E CORRETTEZZA RILEVABILE DELL'INTERVENTO PROPOSTO IN MERITO AL SUO INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE**

In relazione alla congruità dell'intervento proposto con i valori riconosciuti del vincolo e alla correttezza rilevabile, formale e sostanziale, in merito al suo inserimento nel contesto urbano, paesaggistico e ambientale, la Commissione Qualità architettonica e Paesaggio ha espresso parere favorevole nella seduta del 30 settembre 2024 verbale n° 2 del 30 settembre 2024, verbale che qui si allega.

### **PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

Per quanto sopra esposto si propone di rilasciare la richiesta autorizzazione paesaggistica, alle condizioni tutte già evidenziate.

Piacenza, li 1° ottobre 2024

La responsabile del procedimento  
*architetto Manuela Corvi*

Rif. Istanza N. 4429/2024